

PRIMO PIANO TRAVISTE 5-2-15

## Ricostruzione, l'Acem sollecita i pagamenti alle imprese “160 milioni appaltati sono un volano per la ripresa”

**CAMPORASSO.** Proposte concrete per accelerare le istruttorie e la liquidazione dei corrispettivi alle imprese impegnate nella ricostruzione. L'Acem le ha rinviate al direttore della Protezione civile — dopo un incontro che si è svolto lunedì — e al governatore Frat-  
tura.

L'associazione, pur premettendo di ritenere superato il modello Protezione civile per la ricostruzione, ha chiesto l'attuazione di quattro punti ritenuti fondamentali per la tutela delle imprese: concentrazione della verifica documentale di ogni singola pratica in un'unica istruttoria, eliminando il doppio e triplo controllo effettuato sia dagli uffici distaccati dell'agenzia presso le sedi de-



incontri

nali, sia dagli uffici della sede centrale della stessa; informazione costante all'impresa esecutrice su ogni fase della procedura istruttoria, compresa la data di liquidazione; pagamenti diretti alle imprese esecutrici senza farle transitare per i Comuni ed i presidenti del Pen; fornitura di imprescindibili garanzie scritte sulla copertura finanziaria dei lavori appaltati a tutto il 2014. “In un momento di forte crisi dell'edilizia — spiega il presidente dell'Acem Corrado Di Niro — i 160 milioni appaltati a fine anno possono e devono rappresentare un volano per la ripresa del settore e ne prendiamo atto favorevolmente, ma se non saranno attuati i nostri suggerimenti, c'è il rischio che diventino un'ecatombe di imprese”.

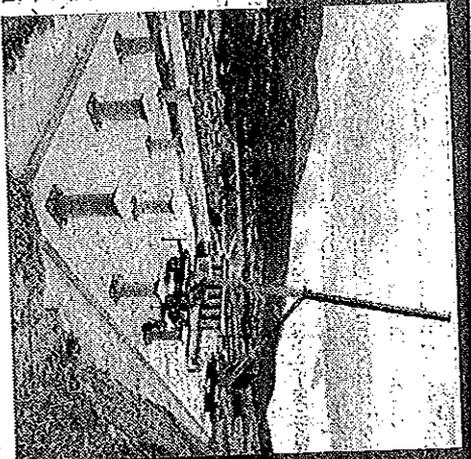
# “Ricostruzione, e i soldi?”

## L'Associazione Ileri imprenditori denuncia i ritardi nei pagamenti della Regione

LARINO. “Cantieri, della ricostruzione chiusi”: è una sorta di appello alle istituzioni, quello affisso dalla seconda metà di gennaio, tra le strade friulane. A realizzarlo sono stati i membri dell’Ali (Associazione Ileri imprenditori) che hanno voluto ricordare che i pagamenti sono in arretrato di un anno, i lavoratori sono stati licenziati, i cittadini sono senza casa da dodici anni e le imprese sono allo stremo. “L’obiettivo del nostro stato di agitazione? Che la ricostruzione riparta al più presto – ha affermato nei giorni scorsi il presidente dell’Ali l’ingegnere Pasquale Lallo, agguingando che a mancare – è soprattutto la programmazione”. In quest’ottica c’è da chiedersi cosa dovrebbe fare la Regione ed è chiara l’idea di Lallo: “Imanzitutto mantenere le promesse sull’arrivo dei fondi, che finora sono stati elargiti con il contagocce. Ma il vero problema sta nel prossimo futuro: dobbiamo sapere quali cantieri verranno finanziati e di quanto. Qui si continua a navigare a vista e

così non si può andare avanti”. “Dove sono finiti quei soldi, non si sa – il commento di Lallo – fatto sta che ci sono imprese che avanzano da un anno stati di avanzamento non pagati. Come si fa, in queste condizioni, a ricostruire? Ma ripeto, il problema principale sta nella programmazione delle risorse, certe, a disposizione. Cosa dobbiamo fare? In quali tempi? Questo è il punto”. Intanto l’Acem ha presentato alcune proposte per accelerare le istruttorie e la liquidazione dei corrispettivi alle imprese impegnate nella ricostruzione. Nella nota l’Associazione, ha chiesto l’apertura di quattro punti ritenuti fondamentali per la tutela delle imprese: concentrazione della verifica documentale di ogni singola pratica in un’unica istruttoria, eliminando il doppio e triplo controllo fatto sia dagli uffici distaccati dell’Agenzia presso le sedi comunali, sia dagli uffici della sede centrale della stessa, informazione costante all’impresa esecutrice su ogni fase della procedura istruttoria,

ivi compresa la data di liquidazione; pagamenti diretti alle imprese esecutrici senza farle transitare per i Comuni ed i Presidenti dei PEU; fornitura di imprescindibili garanzie scritte sulla copertura finanziaria dei lavori appaltati a tutto il 2014. “In un momento di forte crisi dell’edilizia – spiega il Presidente dell’ACEM Corrado Di Niro – i 160 milioni appaltati a fine anno possono e devono rappresentare un volano per la ripresa del settore e ne prendiamo atto favorevolmente, ma se non saranno attuati i nostri suggerimenti, c’è il rischio che diventino un’ecatombe di imprese”.



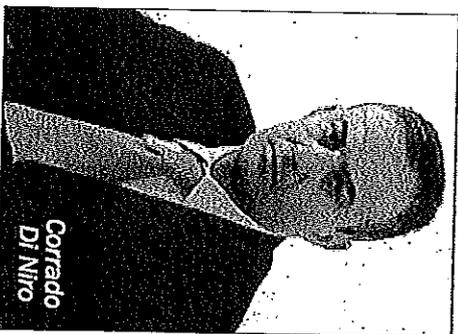
LA CARMETTA DEL MOLESE S-2-15

QUOTIDIANO DEL MONTAGNE S-2-15

## In quattro punti il "Modello Protezione Civile" per far ripartire il settore Ricostruzione, l'Acem detta le regole per tutelare le imprese

CAMPOBASSO. Dopo l'incontro con il Direttore dell'Agenda Regionale di Protezione Civile di lunedì scorso, il presidente dell'Acem, Corrado Di Niro, ha specificato la sua proposta inviando una lettera allo stesso direttore e al Presidente della Giunta Regionale del Molise, Paolo Frattura. Nel testo il dettaglio delle proposte dell'Acem per accelerare le istruttorie e la liquidazione dei corrispettivi alle imprese impegnate nella ricostruzione. L'Associazione, concordando nel ritenere supera-

to il "Modello Protezione Civile per la ricostruzione" chiede alla Regione di concordare sull'attuazione di quattro punti ritenuti fondamentali per la tutela delle imprese: "concentrazione della verifica documentale di ogni singola pratica in un'unica istruttoria, eliminando il doppio e triplo controllo, fatto sia dagli uffici distaccati dell'Agenda presso le sedi comunali, sia dagli uffici della sede centrale della stessa; informazione costante all'impresa esecutrice su ogni fase della procedura istrut-



Corrado Di Niro

toria, ivi compresa la data di liquidazione; pagamenti diretti alle imprese esecutrici senza farle transita-

re per i Comuni ed i Presidenti dei PEU; fornitura di imprevedibili garanzie scritte sulla copertura finanziaria dei lavori appaltati a tutto il 2014. In un momento di forte crisi edilizia - afferma il Presidente dell'Acem Corrado Di Niro - i 160 milioni appaltati a fine anno possono e devono rappresentare un volano per la ripresa del settore e ne prendiamo atto favorevolmente, ma se non saranno attuati i nostri suggerimenti, c'è il rischio che diventino un'ecatombe di imprese".